

TRAS-FORMARE LA CHIESA INSIEME

La sinodalità come stile ecclesiale

In questo tempo tristemente segnato dalla pandemia c'è un diffuso bisogno di rigenerazione, di rinascita, di rinnovamento, affinché nulla resti come prima.

Anche la comunità ecclesiale è chiamata a intraprendere con decisione una strada di profonda trasformazione nella consapevolezza di aver ricevuto la missione di essere *“Il cuore di Dio che batte nella storia degli uomini”* (Mons. Aldo del Monte). È necessario dunque ripensare lo stile di presenza della Chiesa nella storia e nella vita del nostro paese nelle sue diverse articolazioni.

Questo processo di trasformazione non può non coinvolgere il popolo di Dio nella sua totalità *“popolo e pastori insieme”*.

Da tempo Papa Francesco esorta la Chiesa a intraprendere un processo sinodale, *comunità per comunità, diocesi per diocesi*, per *“ricominciare da capo”*.

“Il momento è questo!” Anche per la Chiesa di Rieti.

L'*Incontro Pastorale* di settembre sarà anche per noi un'occasione di confronto per riflettere insieme sul nostro essere Chiesa e sul nostro dovere di **ri-dire la fede**, di **ri-dare speranza**, di **ri-animare la carità** in un mondo mutato dalla pandemia, dagli stili di vita mobili, fluidi, veloci, plurali, condizionato dalle verità “alternative” dei *social network* e da molti altri cambiamenti.

Il processo ecclesiale di rinnovamento e di trasformazione non può che essere un fatto sinodale in cui ciascuno senta di essere chiamato ad una vera e piena corresponsabilità nella comunione, affinché la comunità ecclesiale sia un luogo di incontro, di dialogo, di discernimento, di scelte condivise in collaborazione con tutte le altre istituzioni in cui si progetta e si avvia la rinascita del nostro Paese.

Comunità che promuovono la comunione

Scheda per il confronto nelle assemblee di zona

Introduzione

Le zone pastorali non sono soltanto delle circoscrizioni ecclesiastiche, ma luoghi di vera e propria comunione ecclesiale.

Territori e gruppi sociali omogenei per cultura, tradizioni e sensibilità sono l'alveo naturale in cui il vangelo può essere annunciato con la prossimità che gli è propria e di cui non può fare a meno.

Le zone pastorali sono e devono essere strumenti di collaborazione, di aiuto reciproco, di solidarietà ravvicinata, dove incarnare progetti di Chiesa che sappiano trovare strade di concreta realizzazione "Qui e Ora".

Comunità che promuovono la comunione

Scheda per il confronto nelle assemblee di zona

1

Liturgia

Per Ri-Dire la fede con stile sinodale

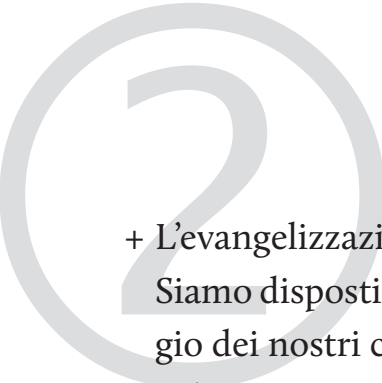
- + Quali iniziative intraprendere per superare i campanilismi e far crescere la capacità di “convenire” in assemblee liturgiche sovraparrocchiali, per evitare celebrazioni povere e frettolose, e offrire ai fedeli la gioia di sperimentare la bellezza di essere popolo di Dio convocato attorno alla mensa del Signore?
- + Come incentivare uno scambio ministeriale tra le diverse comunità che compongono la zona pastorale per favorire la realizzazione di celebrazioni liturgiche dignitose e solenni anche nelle comunità più piccole soprattutto in alcune occasioni particolarmente significative dell’anno liturgico?
- + Sarebbe possibile pensare alla costituzione di un gruppo liturgico zonale o interparrocchiale per favorire il dovere e la capacità di Ri-Dire la fede attraverso le celebrazioni liturgiche?

Comunità che promuovono la comunione

Scheda per il confronto nelle assemblee di zona

Evangelizzazione

Per Ri-Dare speranza con stile sinodale

- 
- + L'evangelizzazione non è finalizzata a fare adepti o a indottrinare proseliti. Siamo disposti in nome del Vangelo e con il Vangelo a farci compagni di viaggio dei nostri contemporanei per condividere con loro il cammino della vita e donare motivi di speranza? Quali iniziative mettere in campo attraverso le quali, insieme con tutti gli uomini di buona volontà, possiamo collaborare per il bene comune?
 - + Siamo disponibili ad assumere una logica inclusiva, cercando di non escludere ma di integrare nella logica della gradualità e sapendo gioire del bene possibile piuttosto che lamentarci dell'ottimo irraggiungibile? In questo ambito quali vie di concreta realizzazione si possono intraprendere?
 - + Nella consapevolezza che annunciare il vangelo non è solo prerogativa del clero, ma vocazione e missione di ogni battezzato siamo disposti a mettere in campo le risorse necessarie per proporre percorsi finalizzati alla formazione di un laicato consapevole e culturalmente attrezzato che sappia dialogare con gli uomini del nostro tempo?

Comunità che promuovono la comunione

Scheda per il confronto nelle assemblee di zona

3

Carità

Per Ri-Animare la carità con stile sinodale

- + La carità non è solo un insieme di buone opere da compiere individualmente, ma esigenza della comunità intera che nella carità vive la missione della diaconia al servizio di tutti soprattutto dei più deboli e dei più fragili. È possibile individuare delle forme concrete attraverso cui, nella zona pastorale, si possa rispondere ai problemi emergenti? (caritas zonali; centri di ascolto; luoghi di incontro e di socialità?)
- + Come attivarsi per far sì che i nostri diaconi oltre a svolgere funzioni liturgiche si riappropriino del loro specifico “munus” che è quello di essere l’espressione della diaconia e del servizio della comunità ecclesiale? Come promuovere nelle zone pastorali il nascere di vocazioni al servizio della carità?
- + Con quali modalità, con quali risorse, realizzare e promuovere segni di prossimità in favore delle comunità più provate dal terremoto e ancora impegnate nella ricostruzione; a favore dei lavoratori in difficoltà; delle famiglie disagiate; dei giovani in ricerca di senso e di futuro?

Una comunità che verifica se stessa

Scheda per il confronto nelle assemblee parrocchiali

Introduzione

Le nostre parrocchie stanno vivendo un tempo di scollamento. La paura e l'individualismo stanno spingendo verso un ripiegamento nel privato. La parrocchia fatica ad assumere il volto di una vera e propria comunità di fratelli e sorelle che condividono la fede nel Signore Gesù, la speranza in un mondo rinnovato, la testimonianza di una carità reciproca cordiale, fattiva e sincera.

È tempo che le nostre parrocchie si trasformino da stazioni di servizio a vere comunità di fede dove i fratelli possano vivere con un cuor solo e un'anima sola e tutti si sentano corresponsabili della edificazione di una comunità coesa al suo interno e servizievole nei confronti del mondo.

Una comunità che verifica se stessa

Scheda per il confronto nelle assemblee parrocchiali

1

Liturgia

Per Ri-Dire la fede con stile sinodale

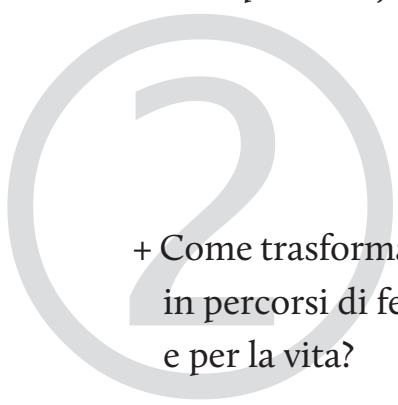
- + Ogni celebrazione svela il volto della comunità che celebra. Le nostre celebrazioni manifestano comunionalità o individualismo? Disponibilità al servizio o gestione del potere? Inclusività ministeriale o accaparramento elitario dei ministeri? Sono espressione di tutto il popolo di Dio o sono sequestrate da parte di singoli, gruppi o movimenti? Favoriscono la partecipazione attiva oppure rendono i fedeli semplici spettatori?
- + Quali strategie la comunità può mettere in campo per favorire il sorgere e lo svilupparsi dei vari ministeri al proprio interno? (ministranti, lettori, accolti, cantori, musicisti, ecc). Quali vie percorrere per far sì che le celebrazioni liturgiche della comunità siano preparate insieme con il contributo di quanti più fedeli possibile?
- + La liturgia cristiana possiede una grande ricchezza di forme espressive. Non c'è solo la celebrazione eucaristica, ma anche la liturgia delle ore, la celebrazione della Parola. Come educare il popolo di Dio a vivere anche queste altre forme di celebrazioni liturgiche? Come incentivarle soprattutto in assenza di presbiteri? Può accadere che i nostri momenti di preghiera siano una sorta di confusione devozionale dove vengono giustapposte esposizione del SS.mo Sacramento, recita del Rosario, liturgia delle ore, litanie, ecc... È possibile fare un po' di chiarezza, fare scelte sobrie e solenni, omogenee e congruenti?

Una comunità che verifica se stessa

Scheda per il confronto nelle assemblee parrocchiali

Evangelizzazione

Per Ri-dare speranza con stile sinodale

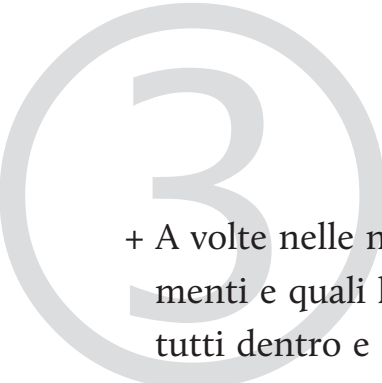
- 
- + Come trasformare gli itinerari di iniziazione cristiana in vista dei sacramenti, in percorsi di fede finalizzati all'incontro con Gesù nei sacramenti, nella vita e per la vita?
 - + Quale creatività pastorale è possibile per proporre agli adulti esperienze di fede a partire dall'esperienza concreta degli uomini e delle donne del nostro tempo, assumendone le ansie, le fragilità, le incoerenze, cercando di placare la fame di infinito che spesso alberga nei cuori di molti?
 - + Come ridare spessore evangelico alle tante forme di pietà popolare affinché siano occasioni per evangelizzare i semplici, perché si riscopra la centralità di Cristo, della sua Parola e dei sacramenti? Come aiutare i nostri fedeli a riscoprire una piena coerenza tra fede e vita? È possibile favorire la formazione di piccoli gruppi (comunità di base) capaci di confrontarsi con la Parola di Dio affinché i valori evangelici donino luce alla vita quotidiana?

Una comunità che verifica se stessa

Scheda per il confronto nelle assemblee parrocchiali

Carità

Per Ri-Animare la carità con stile sinodale

- 
- + A volte nelle nostre comunità ci sono contrasti e divisioni. Quali atteggiamenti e quali linguaggi utilizzare per testimoniare la carità di Cristo verso tutti dentro e fuori la comunità? Con quali forme coltivare il rispetto reciproco? Come concretizzare forme di riconciliazione, costruire ponti di dialogo, eventi di rappacificazione?
 - + Quali sinergie è possibile trovare con le altre istituzioni presenti sul territorio: Comune, Scuola, Pro-loco, Associazioni sportive, Centro anziani, per costruire insieme percorsi di promozione umana, difesa della dignità della vita, custodia del creato e di tutti quegli ideali evangelici che sono baluardo contro ogni forma di individualismo, di razzismo, di emarginazione e di discriminazione?
 - + Quali vie nuove intraprendere affinché la comunità continui a prendersi cura dei più fragili, dei malati, gli anziani, le persone sole, le famiglie in difficoltà?